

Leggi e contratti filo diretto con i lavoratori

I diritti del lavoratore ammalato nel contratto metalmeccanici

Cara Unità, come consiglio di fabbrica abbiamo un problema e lo sottoporremo a una lavoratrice che ha usufruito di tutti i benefici previsti...

LETTERA FIRMATA dal C.A. della «Piemontina» (Grugliasco - Torino) Rispondiamo al primo quesito sottoposto, esaminando l'art. 19 del vostro contratto...

In sostanza il lavoratore che, come nel caso che ci interessa, ha oltre sei anni di anzianità può assistere dal lavoro per malattia anche per 12 mesi consecutivi senza che i comportamenti...

Fallimento dell'azienda e applicazione della legge 1.115

Una sentenza del Tribunale di Parma del 3 dicembre 1974 - che si può leggere nella rivista «Giurisprudenza» - applica la legge n. 1.115 del 1974, pag. 130 - ha stabilito che in caso di licenziamento...

Contro una condizione umana ed economica di emarginazione

Le donne contadine manifestano il corteo per le vie di Verona

Diritto al lavoro e servizi sociali gli obiettivi di lotta delle lavoratrici provenienti da tutto il Veneto - In 10 anni oltre due milioni e mezzo di donne espulse dalla terra - Riconversione produttiva, investimenti a favore dell'agricoltura...

DALL'INVIATO VERONA, 14 marzo Non sono solo operate, studentesse, casalinghe, le donne che si ribellano ad una condizione di inferiorità sociale. Oggi, a Verona, centinaia di contadine provenienti da tutto il Veneto hanno sfilato per le vie della città portando in piazza la protesta per le loro condizioni.



UNDICIMILA «SU E ZO PER I PONTI» VENEZIA - Una vera festa di popolo data vinta ieri mattina alla seconda edizione della «Marcialonga» veneziana.

Consegnata da Pertini nel corso di una manifestazione popolare Medaglia d'argento a Lecco per la lotta di Liberazione

Lungo corteo di partigiani, soldati e cittadini - Presenti le rappresentanze sovietica ed jugoslava e delle città decorate al valor militare - Trecentoquarantanove caduti in venti mesi

DAL CORRISPONDENTE LECCO, 14 marzo Medaglia d'argento a Lecco partigiana. La città, bandierata a festa, ha visto oggi sfilare per le vie un corteo interminabile di partigiani, cittadini, soldati, ragazzi di canti e musiche militari e della Resistenza.

Sconcertante episodio a Nocera Inferiore

Vendono per un milione un neonato e dicono alla madre che è morto

Arrestato l'uomo che comprò il bambino - Altri tre mandati di cattura - Uno riguarda la madre della ragazza ingannata

DAL CORRISPONDENTE NOCERA INFERIORE, 14 marzo

Ancora una volta l'Agro Nocerino Sarnese è al centro della cronaca per la vendita di un neonato. Anna Maria Oliva, vent'anni, di Nocera Inferiore, è la ragazza-madre a cui con pietoso e misero inganno hanno fatto credere che il bambino nato due mesi fa, in una clinica privata di Nocera Inferiore, era venuto alla luce privo di vita.

Le recenti conclusioni del Direttivo della federazione CGIL-CISL-UIL hanno ricordato nei giusti limiti l'urgenza di lotta per l'occupazione e contro i contratti ingarbugliati dopo la proposta del monocolore Moro di scagionare gli aumenti salariali.

La nostra opinione è che non ha giovato all'autoverifica della Federazione non chiudere subito la questione, perché si è stato costretti all'occasione per tentare di dividere il movimento secondo le fantasiose categorie dei «salariati» e degli «occupati».

Comunque la consultazione che ha preceduto il Direttivo dell'1 e 2 marzo scorso ha largamente ridimensionato le tendenze divergenti di confusione. Essa ha consentito che il dibattito fosse ampiamente orientato ad essere un dibattito sui contenuti degli aumenti salariali e a prevederli per le altre parti contrattuali.

Evidentemente coloro devono aver ascoltato solo se stessi nel Direttivo ed ora, invece di preoccuparsi di operare per riconquistare un'antica autorità di direzione alla Federazione (CGIL-CISL-UIL), si sono disamorati.

Ugo Di Pace

NELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO PRESIEDUTO DA RIPA DI MEANA

Discussi alla Biennale i problemi del personale e il piano d'attività

DALLA REDAZIONE VENEZIA, 14 marzo Nella seduta del Consiglio direttivo della Biennale di sabato, è continuato l'esame dei programmi per il 1976; sono stati inoltre affrontati alcuni problemi che riguardano più strettamente le strutture dell'Ente.

Tina Merlin

Toni Jop

Questo rubrica è curata da un gruppo di esperti: Guglielmo Simonetti, giudice, cui è affidato anche il coordinamento; Pier Giovanni Alleva, avvocato Cdl di Bologna, docente universitario; Giuseppe Borri, giudice; Nino Raffone, avvocato Cdl Torino; Salvatore Senese, giudice; Nello Vanzani, avvocato; Gaetano Volpe, avvocato Cdl Bari.